CRITERI REDAZIONALI DEI CONTRIBUTI PER *EUROJUS*

1. Introduzione

Eurojus è una rivista *on line* che ha l'obiettivo di fornire contributi scientifici sul processo di integrazione europea. Per garantire nuovi livelli di fruibilità e dibattito, *Eurojus* propone contributi di estensione ridotta e dedicati, incisivamente, allo studio di specifiche questioni.
In particolare, i contributi pubblicati su *Eurojus* sono divisi in due categorie: articoli e segnalazioni. Entrambi possono essere inviati in italiano, inglese o francese.
Inoltre, possono essere inviati e pubblicati anche documenti di non facile reperibilità, quali sentenze o ordinanze di giudici nazionali.

2. Segnalazioni

Le **segnalazioni**, di lunghezza compresa tra le **800** e le **1.500 parole**, mirano a fornire informazioni rapide e concise su temi necessariamente di attualità: l'obiettivo è aggiornare il lettore, fornendo le notizie recenti più rilevanti, cercando di offrirne una prima lettura critica. Le segnalazioni devono avere ad oggetto notizie di attualità riguardanti le due settimane precedenti alla pubblicazione.
Non è previsto l'inserimento di note a pié di pagina, possono essere inseriti link ipertestuali a documenti e atti che l'autore ritiene opportuno includere.
Le segnalazioni non sono soggette a referaggio.

3. Articoli

Gli **articoli** hanno una lunghezza compresa tra **6.000-12.000 parole** (note comprese) e contengono una riflessione di più ampio respiro su temi di diritto dell'Unione europea. Estensioni possono essere accordate solo caso per caso, in ragione della natura del tema.
Per **facilitare la lettura**, si consiglia la **suddivisione in paragrafi, con inserimento di titoli in grassetto**.
Insieme al contributo, l'Autore deve indicare le **parole chiave** che individuano i contenuti dell'articolo (**tag**) per facilitarne la ricerca sul web; se non assolutamente necessario, le tag devono essere scelte tra quelle già esistenti (rinvenibili online, sulla colonna sinistra di una qualsiasi pagina web contenente un articolo della Rivista).

4. Criteri redazionali comuni ad articoli e segnalazioni

I contributi devono essere redatti utilizzando il **carattere Times New Roman 12, con interlinea 1,15**. **Non è possibile utilizzare la funzione di sillabazione** (ovvero il trattino "-" per andare a capo).
I titoli dell'articolo e dei paragrafi devono essere in carattere minuscolo.
I capoversi *non* devono essere separati da una spaziatura "a capo" vuota.
I paragrafi possono essere numerati.

5. Citazioni

5.1 Citazioni di dottrina in nota

a) monografia o manuale: il nome puntato dell'Autore, seguito dal cognome (se ci sono più autori, separarli con una semplice virgola) in maiuscoletto, il titolo dell'opera in corsivo, il numero del volume in numero romano (senza inserire "Vol."), il numero del tomo in numero arabo, il luogo di edizione senza nome dell'editore, l'anno di edizione, ed il numero dell'edizione con numerazione romana (es.: IV ed.), il numero della pagina iniziale preceduto da p. e seguito, a seconda di casi, da s. o da ss. (es.: p. 1 ss.; p. 1 s.).
N.B.: inserire uno spazio tra iniziale del nome e cognome (es. P. MENGOZZI), tra gli eventuali più nomi (es. L. S. ROSSI), tra p. e il numero della pagina e tra il numero della pagina e ss. (es. p. 35 ss.). Se ci sono più luoghi di edizione, separarli con un trattino breve (es. Oxford-Portland).
Esempi:

U. VILLANI, *La Convenzione di Roma sulla legge applicabile ai contratti*, Bari, 2002, II ed., p. 185 ss.

M. CONDINANZI, A. LANG, B. NASCIMBENE, *Cittadinanza dell'Unione e libera circolazione delle persone*, Milano, 2005, II ed.

b) contributo ad un'opera collettanea o agli atti di convegno: dopo il nome puntato e il cognome dell'autore in maiuscoletto, il titolo, in corsivo, mettere "in", il nome del curatore e tra parentesi l'indicazione "a cura di".
Esempi:

L. DANIELE, *Commento all'art. 35 TUE*, in A. TIZZANO (a cura di), *Trattati della Unione europea e della Comunità europea*, Milano, 2004, p. 142 ss.

P. MENGOZZI, *Le disposizioni relative al sistema giurisdizionale comunitario. Un contributo per una migliore realizzazione dell'Europa dei cittadini*, in L. S. ROSSI (a cura di), *Il progetto di Trattato-Costituzione. Verso una nuova architettura dell'Unione europea*, Milano, 2004, p. 295 ss.

c) articolo in rivista: dopo l'autore e il titolo, in corsivo, mettere "in", il nome della rivista in corsivo, l'anno di pubblicazione (non il volume, né il fascicolo, tranne nei casi in cui i fascicoli riprendano la numerazione da p. 1, in questo caso indicare l'anno, seguito dalla virgola e dal numero del fascicolo preceduto da "n."), la pagina.
Esempio:

W. TURPIN, *L'integration de la Charte des droits fondamentaux dans la Constitution européenne*, in *RTDE*, 2003, p. 615 ss.

N.B.: i nomi delle riviste vanno abbreviati nella forma di uso comune più standardizzata.

5.2. Citazioni di giurisprudenza in nota

Esempi:

- Corte giust., 11 novembre 1981, causa 203/80, *Casati*, ECLI:EU:C:1981:261
- Corte giust., 2 marzo 2010, causa C-135/08, *Rottmann*, ECLI:EU:C:2010:104
- Trib., 8 settembre 2016, causa T-472/13, *Lundbeck c. Commissione*, ECLI:EU:T:2016:449

5.3 Citazioni varie

Le citazioni di parole in lingua straniera, compreso il latino, sono riportate in corsivo, a meno che non siano oramai di uso comune nella lingua Italiana (i brani in lingua straniera vanno invece riportati in tondo).
Per le citazioni di brani è previsto l'uso di virgolette doppie basse (es.: «brano tra virgolette»); se il brano virgolettato contiene a sua volta delle parole tra virgolette, per queste ultime si utilizzano le virgolette doppie apicali (es.: "citazione tra virgolette nel brano tra virgolette").
Queste ultime, virgolette basse doppie ("…"), vanno impiegate anche quando è l'A. che vuole utilizzare una parola virgolettandola, ma senza che si tratti di citazione (magari è un modo di dire).
Se il brano citato è estrapolato da un periodo più ampio, o se non viene riportato per intero si devono riportare tre punti di sospensione tra parentesi quadre (es: «il Consiglio […] prende una decisione al fine di assoggettare tutti o parte dei settori»); *idem* se si aggiungono parole, inserirle tra parentesi quadre (es. «la Corte ritiene che [il Consiglio] avrebbe dovuto»).
Le frasi inserite tra trattini richiedono dei trattini lunghi (es.: la Corte – nella sentenza considerata – ha rilevato l'esistenza di una violazione).

6. Invio dei contributi

Tutti i contributi, da mandare in formato WORD, all'indirizzo info@eurojus.it, saranno soggetti a referaggio, nei termini specificati nel Codice etico della Rivista.

7. *Curriculum vitae*

L'Autore che invia per la prima volta il proprio contributo deve indicare la propria qualifica o, se preferisce, inviare un brevissimo *curriculum vitae* che verrà successivamente pubblicato.

Editore: Bruno Nascimbene, Milano

Rivista registrata presso il Tribunale di Milano, n. 278 del 9 settembre 2014

Eurojus © è un marchio registrato